



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Ferrara, 22 ottobre 2021

Gruppo PD

Alla Consigliera Sig.ra Ilaria Baraldi

p.c. All'Ufficio del Presidente del Consiglio

Al Segretario Generale

All'Ufficio Gabinetto del Sindaco

All'Ufficio Assistenza agli Organi

All'Ufficio Stampa

LL.SS.

Oggetto: risposta all'interpellanza PG. 108376-21 presentata dalla Consigliera Baraldi del Gruppo PD in merito alla gestione dei Palazzi Diamanti, Massari e Prosperi.

Gentile Consigliera,

in merito all'interpellanza in oggetto per quanto riguarda lo stato dell'arte dei progetti strutturali, sentita la Dirigente competente del Servizio Beni Monumentali, di competenza dell'Assessorato Lavori Pubblici, si precisa quanto segue:

- n data 21 ottobre 2020 è avvenuta la consegna dei lavori di "Completamento del restauro, ristrutturazione e riqualificazione di Palazzo dei Diamanti a Ferrara" inerente l'ala Tisi e Ex Museo Risorgimento. Le sale dell'ala Biagio Rossetti sono state consegnate invece all'impresa per la realizzazione dei lavori il 26 luglio 2021, a disallestimento concluso della mostra di Ligabue (prorogata fino al 27 giugno 2021 con il duplice obiettivo di ammortizzare i costi di organizzazione della mostra e di offrire alla città un'importante occasione di arricchimento del programma culturale, fondamentale anche per la ripresa del turismo, in concomitanza con la fine del lockdown dei mesi invernali). È in corso l'elaborazione di una variante e la fine dei lavori è prevista entro luglio 2022. Durante la realizzazione dei lavori non sarà possibile prevedere attività espositive negli spazi del Palazzo dei Diamanti.
- Per quanto riguarda Palazzo Massari, il progetto esecutivo dell'intervento di "Completamento di ristrutturazione, restauro e riqualificazione del complesso Palazzo Massari e Cavalieri di Malta a Ferrara" è stato approvato in data 03/05/2021. In data 22/05/2021 è stata indetta procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'esecuzione dei lavori. È attualmente in corso la valutazione delle offerte di gara, con proposta di aggiudicazione entro la prima metà di ottobre. Si prevede l'inizio dei lavori all'inizio del 2022; durata stimata del cantiere: due anni e mezzo.

- Infine, il progetto esecutivo strutturale (finanziato con Fondi della Regione Emilia-Romagna) relativo a Palazzo Prosperi Sacrati è stato inviato il 30/07/2021 alla Struttura tecnica del Commissario delegato della Regione Emilia Romagna per l'approvazione. Il progetto definitivo (finanziato con fondi nell'ambito del Piano "Cultura e Turismo" del MIC) e' stato inviato in Soprintendenza il 12 agosto 2021. A seguito dell'ottenimento dei nulla osta previsti per legge si procederà alla redazione del progetto esecutivo architettonico ed impiantistico presumibilmente entro la fine del 2021. Entro giugno 2022, a gara aggiudicata, si ipotizza di potere iniziare i lavori della durata stimata di 2 anni.

In merito alla programmazione degli eventi espositivi, sentito la Dirigente del Servizio Musei d'Arte, posso confermare che grandi sono state le difficoltà organizzative degli Istituti e luoghi della Cultura, non solo nel nostro Paese, nella programmazione degli eventi culturali; molti eventi programmati dai musei italiani ed esteri sono stati rinviati e riprogrammati più volte, come testimoniato anche dai prestiti già accordati di opere delle collezioni civiche per i quali abbiamo più volte dovuto aggiornare le competenti Soprintendenze per cambi di date relativi a mostre in Italia e all'Estero.

Nonostante tutte le difficoltà di quest'ultimo anno e mezzo come Assessorato alla Cultura abbiamo continuato a lavorare, in collaborazione con la Fondazione Ferrara Arte, per programmare e realizzare diverse mostre culturali che per logica di consequenzialità si elencano a seguire:

1. **"Antonio Ligabue. Una vita d'artista"** al Palazzo dei Diamanti, conclusa lo scorso 18 luglio.
2. **"Giovanni Battista Crema. Oltre il divisionismo"** al Castello Estense, prorogata fino al prossimo 26 dicembre;
3. sempre in Castello, nel cortile: **"Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori. Umanità"** di Sara Bolzani e Nicola Zamboni, prorogata anch'essa al 26 dicembre.
4. 5. e 6. Nella Sala dei Comuni del Castello, allestita lo scorso anno per ospitare piccole mostre "focus" o "dossier" come quella intitolata **"Boldini. Dal disegno al dipinto. Attorno alla Contessa de Leusse"** chiusa il 5 settembre scorso; è in programma dal 28 ottobre 2021 la mostra **"De Pisis. Il silenzio delle cose"** che presenterà al pubblico una nuova importante opera di De Pisis che, concessa in deposito dalle Gallerie dell'Accademia di Venezia, andrà ad arricchire le collezioni delle Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara. Nel percorso espositivo del Castello (ala sud e camerini) verrà realizzata da inizio marzo 2022 a inizio ottobre 2022 una mostra su Adelchi Riccardo Mantovani, **"Il sogno di Ferrara. Adelchi Riccardo Mantovani"**.
7. e 8. Al PAC (Padiglione d'Arte Contemporanea) sono state realizzate: la mostra **La Fotografia 1839-2020 - Il libro illustrato, dall'incisione al digitale - Italo Zannier, fotografo innocente** terminata il 4 luglio u.s., **"Nel mondo di Fellini. Franco Pinna fotografo di set"** inaugurata il 15 settembre 2021 visitabile fino al prossimo 7 novembre.
9. 10. e 11. Sempre al PAC da metà dicembre 2021 ad inizio marzo 2022 verrà allestita la mostra **dedicata all'artista concittadino Sergio Zanni: "Sergio Zanni. Volumi narranti"**; da fine marzo 2022 a fine maggio 2022 la **XIX Edizione di Biennale Donna**; da metà giugno a metà luglio 2022 mostra di artisti ferraresi: **"Omaggio ad Antonioni"**.
12. 13 e 14 A Palazzina Marfisa si è appena disallestita il 26 settembre 2021 la mostra del fotografo **Claudio Koporossy. Invisibilia**; da metà febbraio a inizio giugno 2022 verrà allestita la **personale della fotografa Arianna di Romano**; seguirà da metà giugno a fine settembre 2022 **"mostra personale dedicata ad Augusto Daolio"**.

La Fondazione Ferrara Arte, in accordo con il Comune di Ferrara, ha già programmato la mostra della riapertura di Palazzo dei Diamanti, intitolata **“Museo della Follia”** e quella successiva, dedicata a due fra i protagonisti della pittura ferrarese tra Quattro e Cinquecento, **“Ercole de’ Roberti e Lorenzo Costa”**.

La mostra “Museo della Follia” è strutturata su un doppio binario: da un lato si intende esaminare il complesso rapporto tra arte, genio e follia prendendo in esame una serie di esempi della produzione figurativa compresa tra il XVI secolo e i giorni nostri; dall’altro si propone un “viaggio” sensoriale con installazioni realizzate dallo scenografo e artista Cesare Inzerillo. Il percorso così studiato permetterà al visitatore di scoprire un punto di vista nuovo sulla storia e sull’arte e di calarsi in un itinerario umano ed esistenziale di grande suggestione. Il tema della follia verrà esaminato attraverso una serie di opere provenienti da musei, istituzioni e raccolte private ordinate in sezioni tematiche di immediata comprensione per il grande pubblico.

La successiva mostra, dedicata a Ercole de’ Roberti e Lorenzo Costa, costituisce la prima tappa di una più ampia e ambiziosa indagine del tessuto culturale e dell’arte antica intitolata **“Rinascimento a Ferrara. 1471-1598 da Borso ad Alfonso II d’Este”**, che si focalizza dunque sulla stagione che va dall’elevazione della città a ducato (1471) sino al suo passaggio dalla dinastia Estense al diretto controllo dello Stato Pontificio (1598). Gli altri momenti del percorso - idealmente inaugurato dalla mostra **“Cosmè Tura e Francesco del Cossa. L’arte a Ferrara nell’età di Borso d’Este”** (Palazzo dei Diamanti, 23 settembre 2007 - 6 gennaio 2008) - articolato in quattro tappe, saranno dedicati ad artisti come Mazzolino e Ortolano (2023-2024), Dosso e Garofalo (2024-2025) e Girolamo da Carpi e Bastianino (2025-2026). L’intento è quello di promuovere un autentico ritorno al Rinascimento, inteso non solo come rivisitazione e riappropriazione del passato, ma anche come traduzione contemporanea della vivacità culturale e della tensione intellettuale che ha caratterizzato la Ferrara degli Este: fucina di cultura, musa delle arti, della musica e del teatro, cantiere di sperimentazione urbanistica, crocevia della civiltà europea.

Proprio oggi viene inaugurato il nuovo percorso museale di Palazzo Schifanoia che potrà essere ammirato nella sua straordinaria e unica bellezza con l’apertura anche dell’ala trecentesca, restituendo ai Visitatori un museo più moderno, più ampio, più coinvolgente: sono 21 le sale da visitare, 1400 i metri quadri di percorso espositivo, circa 250 le opere da contemplare, a questo si uniscono diverse integrazioni multimediali che aiutano a conoscere la storia dell’edificio anche attraverso la ricostruzione virtuale delle diverse fasi costruttive del palazzo.

E’ doveroso ricordare che è stato rinnovato l’allestimento del Museo della Cattedrale con una nuova collocazione dell’importante opera di Jacopo della Quercia, Madonna della Melagrana.

Prosegue inoltre l’intensa attività di prestiti sia nazionale che internazionale delle opere d’Arte delle Gallerie d’Arte Moderna e di Arte Antica, riconoscendo a Ferrara Patrimonio UNESCO il suo valore storico artistico - culturale.

L’attività culturale ed espositiva non si è mai arrestata nella nostra Città, nonostante tutte le difficoltà causate dall’emergenza da COVID-19, grazie al proficuo lavoro del Servizio Musei d’Arte del Comune di Ferrara, della Fondazione Ferrara Arte e di molte Associazioni Culturali che collaborano con l’Amministrazione.

Cordiali saluti.

Assessore alla Cultura, Musei,
Monumenti Storici e Civiltà Ferrarese, Unesco
Marco Gullerelli

